in A.S.M. - CENSE Cartella fascicolo 5° LC

segue 1766

I7/I0

Riguardo alla RIPARAZIONE del CAMPANILE sembra non doversi fare a spese della Comunità in quanto risulta che la Chiesa ha un beneficio di 308 pertiche e la fabbrica pert. 158.6 e se non fossero sufficienti le rendite di detti fondi si potrà provvedere con questue – elemosine o oblazioni volontare

CAMPANILE
e
OROLOGIO
Chiesa
S.M.A.

Quanto riguarda il cambio dell'Orologio sopra il campanile giustificato dal fatto che l'orologio serve alla popolazione si sovviene anche delle disposizioni in materia circa l'uso delle Campane e dell'Orologio che servono al popolo per i vari bisogni e quindi

si concede il tutto con l'ordine di vigilare con l'economia più stretta e comunicarne i dati alla Aut. tutorio circa le spese che si faranno

documenti N° 23 - 24+°

1766 16/8

documento 25° - 26° -27°

Ricorso dell'Esatto DE GIOVANNI ANTONIO di Legnano

(deputato del Personal

In merito alla riparazione dell'ozmpanile e cambio orologio che già fin l'anno 1762 il deputato del Personale con quello dell'Estimo hanno fatto ricorso al magistrato che diede il consenso

Perché si faccia occorre il Convocato Generale degli Estimati per l'opposizione del Marchese CARLO ETTORE TERZAGHI

Nuovo ricorso nell'anno I765 per far riparare i ceppi delle campane che minacciavano rovina il il 26/8/I765 il Magistrato accordò tale spesa in L. 60.— che è stata effettuata

Non manco il De Giovanni di far presente che il popolo in base all'avanzo della scossa di L. II57.4.I. ha sempre reclamato che si facesse quanto era necessario

Da quanto espone il depuato al personale i comune di Gorla Maggiore ha fatto i suoi ricorsi firmati dai Deputati dell'Estimo risluta fatti i conti un avanzo di cassa di L. 245 Questo fondo non essendo sufficiente a supplire le spese straordinario che si dice occorrere al presente, consistenti in L. 300 convenute con l'UFFICIO STRADE per le spese delle orologio e del campanile, si dovrà soprassedere sino a quando gli avanzi delle annate siano sufficienti Onde è il caso che le spese si facciano con il minor dispendio possibile

GIO DOMENICO BRUCHER

Pres. e Quest. Magistrato di Milano

domanda al DE GIOVANNI dei deputati dell'Estimo di usufruire dei resti di L. II56

I766 I2/6